

LE TRUFFE: UN FENOMENO ANTICO, SEMPRE PIÙ MODERNO

Da sempre l'uomo ha cercato di ottenere vantaggi attraverso l'inganno, e la storia narra di molti raggiri: ci sono esempi nella storia antica e moderna. Chi non ha saputo di qualche ciarlatano?

Ma se è vero che la truffa è antica quanto l'uomo, è altrettanto vero che oggi ha nuove forme, più pervasive e subdole. Accanto alle classiche truffe in presenza si sono sviluppate quelle informatiche, telefoniche, via email o social network. Il bersaglio designato è spesso l'anziano, non per la sua presunta debolezza, ma per una minore familiarità con il mezzo tecnologico e una maggiore disponibilità emotiva, affettiva, fiduciaria. Così il problema oggi è soprattutto di attenzione: riconoscere una truffa richiede informazione e dialogo.



Chi è vittima di una truffa non è "uno sciocco",
ma spesso solo troppo fiducioso

Oggi più che mai, serve vigilanza,
ma anche empatia.

UN MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Care amiche, cari amici di UNIZ,
il problema delle truffe ci sta molto a cuore. Negli ultimi 15 anni ce ne siamo occupati spesso, e con varie iniziative. Oggi però il problema è cresciuto in modo esponenziale, assumendo le forme più varie, anche quelle più sofisticate e tecnologiche del mondo web.

Nell'anno in corso, durante un incontro/conferenza con rappresentanti del Comando Provinciale dei Carabinieri di Trieste, abbiamo avuto una sorpresa "in diretta": una ragazza ha riferito la segnalazione di una truffa in atto, a carico del padre, un nostro iscritto. Dunque, il problema è serio, e vicino a noi.

Un questionario proposto di recente ai nostri iscritti ci ha dato risposte che ci hanno fatto riflettere; sono segnali che non possiamo ignorare.

Questo pieghevole vuole essere una sorta di guida, semplice e concreta, da tenere a portata di mano, per riconoscere i segnali di pericolo e imparare a difenderci.

Qui sotto troverete alcuni numeri telefonici a cui rivolgervi in caso di necessità; la denuncia alle forze dell'ordine di situazioni anche solo sospette appare davvero necessaria, se vogliamo davvero contrastare il fenomeno in modo efficace.

Se lo riterrete opportuno ed utile, potete anche contattare direttamente la nostra Direzione che, se del caso, potrà affiancarvi e aiutarvi nell'approfondire il problema e nel predisporre una possibile denuncia alle autorità.

Il Presidente dell'Università
Dott. Lino Schepis

NUMERI TELEFONICI UTILI

Numero unico per le emergenze (NUE): 112

Polizia postale Trieste 040-676 4589

Carabinieri 112 – Polizia 113

Università della Terza Età (Trieste) 040-311 312

Annota qui il numero dei tuoi cari:

.....
.....



ATTENTI ALLE TRUFFE!

DIFENDERSI È POSSIBILE



**Vecchie come il mondo,
oggi più insidiose che mai!**

SE...

...ALLORA

Uno sconosciuto non annunciato suona alla tua porta e chiede di entrare

Ti propongono un contratto o un'offerta vantaggiosa, sia di persona che per telefono oppure on-line

Ti chiedono informazioni anche apparentemente banali (di persona, per telefono o on-line, su di te o su i tuoi cari)

Ti comunicano che un tuo congiunto è in difficoltà, ha perso il telefonino e cambiato numero, oppure ha bisogno di soldi per tirarsi fuori dai guai



NON APRIRE! NON FAR ENTRARE!

Fai entrare solo chi conosci personalmente o chi è annunciato ed atteso

NESSUNO REGALA

Le offerte e le proposte troppo vantaggiose sono sospette! Fatti dare una proposta scritta e pensaci, magari consultando altri. Se ti chiedono di decidere in fretta **RIFIUTA e BASTA**

NESSUNO CHIEDE DATI PER TELEFONO

Banche ed Enti (ad esempio l'INPS) non chiedono MAI dati per telefono. Quindi non darli. Se gli interlocutori insistono chiudi la comunicazione e TU RICHIAMA LORO per verificare, ma poi vai di persona presso gli sportelli degli ENTI interessati

SE È SUCCESSO QUALCOSA CI SARÀ IL TEMPO PER SISTEMARE LE COSE

In caso di incidente, anche grave, i risarcimenti e le azioni legali non richiedono interventi immediati. Non fidarti di quanto ti dicono, chiudi e richiama l'interessato o le Forze dell'Ordine per verificare se la cosa è effettivamente accaduta

In genere diffida di chi ti mette fretta, di chi ti dice che sono coinvolti o interessati i tuoi affetti; diffida anche di chi è troppo gentile, di chi non si qualifica, di chi non fornisce proposte scritte e non ti dà il tempo di consultarti con amici e parenti